Ecco il bando per il Nuovo Franchi Nardella: così fondi Pnrr al sicuro

Al via la gara internazionale, ma non si sa se la Fiorentina giocherà con i cantieri

Con la pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta ufficiale della Comunità Europea è partita la procedura da quasi 200 milioni di euro per la riqualificazione dello stadio Franchi. La procedura di gara ha tempi e modalità compresse, così da permettere di finire i lavori entro il 2026. La pubblicazione sulla Gazzetta dell'Ue consente a Palazzo Vecchio di rispettare i tempi fissati dal Pnrr, compresi quelli per avere i finanziamenti aggiuntivi per adeguare la gara al caro prezzi delle materie prime, per un totale di 194 milioni. Una gara importante, che richiede alle imprese requisiti molto alti, e solo nei prossimi mesi si saprà se i lavori saranno fatti in modo da mantenere l'agibilità delle partite per la Fiorentina.

Palazzo Vecchio ha scelto la procedura ristretta per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, in modo da comprimere ulteriormente i tempi e rispettare il principio dell'avvio del procedimento di gara entro il 2022, obiettivo che comporta la conferma dei finanziamenti aggiuntivi Pnrr. In una prima fase il Comune pubblicherà un bando dove sono inseriti i requisiti per poter presentare l'offerta: si potrà fare richiesta entro il 30 gennaio 2023, i requisiti saranno verificati entro il 28 febbraio e sarà possibile mettere a disposizione dei partecipanti la documentazione progettuale per presentare l'offerta, presumibilmente entro il 15 marzo. «Entro tale data l'amministrazione completerà la progettazione definitiva e procederà alla sua approvazione previa indizione della conferenza dei servizi». Poi ci sarà la valutazione e l'aggiudicazione della gara, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa (l'offerta tecnica varrà il 90%, quella economica il 10%) e «dovrà essere garantito il 15% di assunzioni femminili pur avendo oggi nel settore delle costruzioni il tasso occupazionale femminile inferiore al 10%». Per la progettazione esecutiva «saranno concessi solo 90 giorni mentre per la realizzazione delle opere sono previsti 912 giorni naturali e consecutivi», cioè due anni e mezzo di cantieri.

In attesa di capire cosa farà la Fiorentina e cosa farà la soprintendenza che ha sollevato il problema dell'impatto dalle colline del tetto fotovoltaico del nuovo Franchi, e delle soluzioni a tali esigenze, il sindaco è soddisfatto. «Passo dopo passo, il progetto del nuovo stadio diventa realtà — ha detto Nardella — in pochi credevano alla nostra capacità di concretizzare ciò che fino a un anno fa era solo un'ipotesi, ma abbiamo lavorato con umiltà e tenacia e ora aggiungiamo un altro tassello decisivo». «Mi auguro che la gara riscuota grande interesse tra le imprese — ha continuato Nardella — visto che questo progetto dello stadio, senza calcolare gli interventi sul quartiere, creerà nella nostra città 2.500 posti di lavoro diretti e altrettanti nell'indotto». La gara non riguarda l'area extra stadio, per la quale servono soldi privati, almeno 75 milioni e che avrà una procedura distinta e diversa, con l'obiettivo di finire le opere sempre entro il 2026 e la speranza di coinvolgere nell'operazione la società di Rocco Commisso. Che finora non si è pronunciata sul tema.

Mauro Bonciani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Campo di Marte nel futuro Il progetto del nuovo stadio e del nuovo quartiere dedicato alla Fiorentina e ai servizi legati al calcio

Tempi
Entro gennaio le offerte per partecipare, i lavori dovranno durare trenta mesi

Progetto

- È partita ieri la procedura di assegnazione dei lavori per la riqualificazione dello stadio Franchi
- Nei prossimi giorni saranno pubblicati i requisiti di partecipazione al bando, che rimarrà aperto fino al 30 gennaio
- Entro la metà di marzo l'amministrazione completerà la progettazione definitiva
- Per la realizzazione delle opere sono previsti 912 giorni, ovvero un cantiere della durata di 2 anni e mezzo
- L'esecuzione del progetto darà lavoro a 2.500 persone, il 15% dei quali dovrà essere dato alle donne
- Non è ancora stato stabilito se durante quel periodo la Fiorentina potrà continuare o meno a giocare le partite casalinghe al Franchi o dovrà temporaneamente traslocare

Giudice del lavoro

La Centrale del Latte dovrà reintegrare il giornalista licenziato

Il giudice del lavoro ha accolto il ricorso del giornalista Luca Lari per ingiusto licenziamento dalla Centrale del Latte, titolare del marchio Mukki, di cui è stato addetto stampa per 13 anni. Dovrà dunque essere reintegrato. L'Associazione Stampa Toscana plaude alla sentenza del giudice Anita Maria Brigida Davia che riconosce come «Lari fosse stabilmente inserito nell'organizzazione aziendale in quanto sottoposto ai poteri di coordinamento e controllo degli organi della società». Sentenza che «il sindacato ritiene faccia giurisprudenza, aprendo una finestra di speranza per tutti i giornalisti costretti a lavorare da precari e spesso sottopagati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bianca & Nera

ISOLOTTO

Droga nascosta nel parco giochi

Durante un servizio di contrasto allo spaccio, nella zona dell'Isolotto, Eviva, uno dei cani antidroga della questura di Firenze, ha scovato un etto di hashish. Lo stupefacente era avvolto con della pellicola trasparente in un'unica confezione nascosta tra i rami di una siepe del parco giochi della Montagnola. La polizia ritiene che lo spacciatore usasse questo nascondiglio come appoggio e che di volta in volta venisse qua a prendere la droga.

PONTE ALL'INDIANO

Due anziane salvate dalla polizia

Stavano vagando a piedi sul ponte del viadotto dell'Indiano quando alcuni automobilisti le hanno notate e hanno poi dato l'allarme al 112 Nue. E così martedì scorso poco dopo le 20 gli agenti delle volanti, intervenuti sul posto, si sono trovati di fronte due pensionate fiorentine ultraottantenni. Le due anziane si erano smarrite e avevano perso la strada. I poliziotti le hanno «scortate» fino alla più vicina fermata dell'autobus che le due anziane hanno usato per tornare a casa.

GRASSINA

Maltratta la moglie, finisce ai domiciliari

Un albanese di 37 anni è finito ai domiciliari per atti persecutori e maltrattamenti in famiglia. L'aggravamento della misura è stato deciso dal gip di Firenze per il mancato rispetto di quella precedente di «allontanamento» e di divieto di avvicinamento alla casa, misura che l'uomo soggetto, invece, avrebbe violato. La vicenda tra origine da una denuncia presentata nel dicembre 2021. L'uomo è stato rintracciato dai carabinieri di Grassina.

Addio a Bini, il partigiano «Fumo»

Era uno degli ultimi fiorentini della Liberazione. Morto anche Carboncini

«Con Sergio Bini ci lascia uno degli ultimi testimoni della guerra di Liberazione, che con le sue azioni e il suo impegno ha contribuito alla libertà del nostro Paese dal nazifascismo. Ci mancherà questo uomo coraggioso, animato da un grande bene per la nostra collettività». Dario Nardella, sindaco di Firenze, commenta così la scomparsa, avvenuta nella mattinata di ieri, del partigiano Sergio Bini.

La storia di Sergio Bini è raccontata nel libro di Pietro Gianassi «Fumo, l'ultimo della Caiani, Monte Giovi, Castello Sesto (1940-1945)». Sergio si forma alla «scuola politica» di un operaio anziano nell'officina meccanica di Castello dove lavorava.

L'8 settembre del 1943 diventa partigiano con il nome di battaglia «Fumo», e come comandante di distaccamento nella X Brigata Garibaldina d'Assalto Caiani prenderà parte a diverse battaglie, arrivando a Firenze dopo lo scoppio dell'installazione. La sua guerra non finirà però con la Liberazione di Firenze, si arruolerà infatti nel Gruppo di Combattimento Friuli, finendo la guerra a fianco degli alleati. Oggi alle 17 alla Casa del Popolo di Castello, in via Reginaldo Giuliani 374, ci sarà un momento di ricodo collettivo.

Martedì invece si è spento all'età di 96 anni a Empoli (Firenze) Carboncino Carboncini, uno degli ultimi partigiani ancora viventi tra quelli che il 13 febbraio 1945 partirono dalla città toscana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Testimone Sergio Bini, detto «Fumo»

Ricordo
Nardella: «Ci mancherà questo uomo coraggioso, animato da un grande bene per la collettività» Oggi una cerimonia laica a Castello

Il saluto

- Sergio Bini, detto Fumo, è stato un partigiano fiorentino che ha combattuto per la Liberazione dal nazifascismo
- Oggi alle 17 alla Casa del Popolo di Castello l'ultimo saluto

Unione Montana dei Comuni del Mugello per conto per Comune di Borgo San Lorenzo
Avviso di preinformazione

Unione Montana dei Comuni del Mugello per conto del Comune di Borgo San Lorenzo, Tel. 055 845271, info@uc-mugello.fi.it https://www.uc-mugello.fi.it/. Il RUP Geom. Luca Cerreti. Avviso di preinformazione relativo all'indizione della procedura ristretta per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione delle piscine comunali del capoluogo - Via Caiani Lotto 1 (CUP G63E18000050005) - CIG:9547635DA3. Quantitativo: € 1.850.000,00 + IVA. Durata appalto: 12 mesi. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. termine ricevimento delle manifestazioni di interesse: 01/02/2023 ore 17:00:00. Condizioni appalto: si vedano atti di gara su https://start.toscana.it.

Il dirigente dell'ufficio gare e contratti
Ing. Vincenzo Massaro

ANCI TOSCANA
Avviso di proroga termini bando di gara

Con la presente si comunica che è stato prorogato il termine di ricevimento delle offerte della procedura di gara aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento della gestione dei servizi di stampa, postalizzazione, recapito e notifica digitale di atti relativi all'attività di riscossione volontaria e coattiva degli enti toscani, suddiviso in 6 lotti mediante stipula di accordo quadro, Lotto 1: CIG 9471408523, Lotto 2a: CIG 947141286F, Lotto 2b: CIG 9471414A15, Lotto 3a: CIG 9471415AE8, Lotto 3b: CIG 9471417C8E, Lotto 4: CIG 9471418D61. Il bando era stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 135 del 18/11/2022, è stato prorogato dal giorno 23/12/2022 alle 17:00 al giorno 27/01/2023 alle ore 17:00.

Il responsabile unico del procedimento **Simone Gheri**

CORRIERE DELLA SERA Living

COMUNE DI FIRENZE
ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Comune di Firenze ha indetto una gara europea a procedura telematica aperta per l'appalto della fornitura di n. 1 bibliobus elettrico conforme ai Criteri ambientali minimi di cui al D.M. 17/06/2021 e D.M. 23/06/2022 - PON Metro 2014-2020 – REACT-UE - operazione codice locale progetto FI6.1.2A "muoversi sostenibilmente in città: bibliobus" – finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19 – CIG 9529207661 CUP H19I2200780006 CUI F01307110484202200095 Valore totale stimato: € 450.000,00. Termine di ricevimento offerte: 13/01/2023 Ore: 12:00. Bando pubblicato su GURI n. 150 del 23/12/2022. Il bando e la restante documentazione di gara sono scaricabili al seguente indirizzo: https://start.toscana.it/

La Dirigente **dott.ssa Alessandra Battaglini**

L'Economia del CORRIERE DELLA SERA

VkVSlyMjNmZjNmQ3YjEtYTlyZC00YzhlLTgxM2QtYjdhY2NlMzI5OTlkyMjNjk0Zjc4NDItMDViNS00MzJkLWIzZGYtNTY3MWI2ZWE0MDNiIyMjMjAyMi0xMi0yOVQwOToxNjoyMCMjI1ZFUg==